



## LA NOSTRA STORIA

L'origine della Pro Loco Gradisca, dalle nostre ricerche, risale agli anni '60. Non abbiamo trovato quasi nulla di quel periodo, solo qualche manifesto che conferma l'inizio dell'attività. Nell'anno '65 la Pro Loco viene chiusa perché subentra l'Azienda Autonoma del Turismo Gradisca-Redipuglia, contemporaneamente nasce a Gradisca l'Enoteca Regionale "La Serenissima" e il Gran Premio Noè. Anni di intenso lavoro e promozione del territorio; Gradisca si ritrova ad essere uno dei centri più importanti per le aziende vinicole regionali. L'Enoteca Regionale "La Serenissima" è la prima enoteca regionale, seconda a livelli nazionali solo a Siena.

Questo fortunato periodo continua fino agli anni '90, quando l'Azienda Autonoma del Turismo Gradisca-Redipuglia viene chiusa ed un gruppo di volenterose persone ricostituisce la Pro Loco.

Dal '91 ad oggi molte sono le persone che hanno avuto incarichi presidenziali nella Pro Loco con i loro direttivi; nell'elencarli tutti potremmo dimenticare qualcuno e questo ci dispiacerebbe, perciò non nominiamo nessuno e ringraziamo tutti per il contributo che ciascuno di loro ha dato alla crescita della Pro Loco Gradisca.

Con la rinascita della Pro Loco nel '91, molteplici sono state le iniziative svolte in collaborazione con il tessuto associativo di Gradisca: concerti, conferenze, mostre di pittura, feste in piazza, presentazioni di libri, calendari storici e cartoline sulla nostra città.

Nel 1997 la nostra associazione ottiene il Riconoscimento Regionale, entrando così a far parte del Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco. Questi sono gli anni che ci vedono crescere sempre di più, con le più belle manifestazioni volte soprattutto alla promozione e valorizzazione del nostro territorio. Nasce in questo periodo la rassegna corale "Don Narcisio Miniussi, Maestro Giovanni Pian", che quest'anno giunge alla XIX edizione, il "Gustando la tradizione", festa dei Santi Patroni, ex tempore di pittura "Artisti in piazza", la collaborazione per anni alla selezione dei vini del Gran Premio Noè presso l'Enoteca, gli scambi culturali ed enogastronomici con le città gemellate Kastav (Croazia), Althofen (Austria), Ibrany (Ungheria) e la città amica Szekesfehervar (Alba Regia Ungheria), la partecipazione per sei anni consecutivi alla manifestazione Saperi Pro Loco (Villa Manin), per un quinquennio "Operetta, che passione!", la partecipazione alla edizione del "Giro presepi", manifestazioni natalizie, aperitivi in musica.

La svolta turistica avviene con l'apertura dell'ufficio Informazione Accoglienza Turistica (I.A.T), la cui gestione viene affidata alla Pro Loco.



L'attività svolta dalla Pro Loco nella gestione dell'ufficio I.A.T dal 2005 ad oggi è stata intensissima, specialmente per quanto riguarda l'accoglienza e l'assistenza turistica che ci vede impegnati in tutto il corso dell'anno; questo importante sportello ha ospitato nel corso degli anni numerosi stagisti.

Dal 2009 fino al 2014, un altro importante sportello gestito dalla Pro Loco è stato il "Qui Enel" che ci ha visti impegnati due volte alla settimana al servizio del pubblico.

Innumerevoli sono state le nostre presenze nelle molteplici manifestazioni in regione e a livelli nazionali per la promozione del nostro territorio e accoglienza. Vorremmo ricordarne le più importanti: la nostra presenza a Pesaro alla "Fiera del mare" in sintonia con i programmi dell'Associazione fra le Pro Loco di Villa Manin e la collaborazione nell'organizzazione del convegno nazionale delle Pro Loco tenutosi a Grado nel palazzo dei Congressi, la partecipazione a "Ruralia", "Gusti di Frontiera" a Gorizia, la nostra presenza per anni alla festa del vino bianco ("Bela Nedelja" a Kastav (Castua), a Trieste con gli asparagi e i nostri vini come a Sordevolo (Piemonte), l'accoglienza per vari anni agli studenti liceali di Ibrany (Ungheria) accompagnati dai rispettivi docenti in visita alla nostra cittadina, la collaborazione con l'Istituto Agrario G. Brignoli in occasione del ventennale e del convegno sulla Rosa di Gorizia, su iniziativa della Pro Loco è stata rappresentata la prima lettura scenica dal titolo "1511- IL CARNEVALE DI CENTO BALESTRE"; il lavoro teatrale è stato tratto dall'omonimo libro del gradiscano Vinicio Tomadin, edito nel 2006 dal Comune di Coloredo di Monte Albano. Molteplici sono state le iniziative con "I borghi più belli d'Italia"; la più importante ci ha visti protagonisti alla trasmissione "Alle falde del Kilimangiaro" su Rai 3 in competizione in diretta televisiva con il borgo di Fagagna, un'esperienza indimenticabile, ma il risultato non ci è stato favorevole, perso onorevolmente 48% a 51% ottenendo in compenso una grande visibilità turistica per la nostra città. Non vogliamo dilungarci elencando tutte le innumerevoli conferenze e presentazioni di libri fatte negli anni che hanno valorizzato il nostro territorio.

Tutti questi anni di intensa attività si sono potuti realizzare grazie al supporto e ai contributi dell'Amministrazione Comunale, della Provincia di Gorizia, della Regione Friuli Venezia Giulia, del Comitato Regionale del F.V.G dell'Unione Nazionale delle Pro Loco, a cui va il nostro sentito ringraziamento; non dimentichiamo che niente si sarebbe potuto fare senza il grande impegno di tutti i soci Pro Loco e le collaborazioni con il tessuto associativo della nostra città. Un doveroso



Comitato Regionale  
del Friuli Venezia Giulia  
dell'Unione Nazionale  
delle Pro Loco d'Italia

ringraziamento va alle persone che ci hanno lasciato e hanno dato un contributo fondamentale alla crescita della nostra associazione.